**La declinazione in concreto dei valori pregnanti dell’associazione “Famiglie in crescita” nella nuovo progetto:“LA SCUOLA A MISURA DI BAMBINO” di cui partiranno a settembre 2017 prima e seconda elementare per arrivare nel settembre 2020 ad offrire tutto il ciclo.**

**IL BAMBINO VERO PROTAGONISTA**

Quindi

-Tempo scuola di 28ore per preservare tempo ed energie per il **gioco** vero bisogno e strumento per eccellenza per il bambino per narrare, creare, organizzare, conoscersi, interagire… (ci sarà la possibilità delle 40 ore ma 3 pomeriggi saranno di gioco)

-Il bambino non è solo cervello, ma mani, piedi corpo… Grande spazio **all’esperienza come modalità di apprendimento.** (la destra e la sinistra si imparano facendo ginnastica, il prima e il dopo piantando e osservando un semino…)

-le competenze (leggere, scrivere, calcolare, organizzare un discorso) si allenano trattando qualsiasi argomento, quindi possiamo scegliere **contenuti interessanti**, che arrivano davvero da questo gruppo di bambini in questo momento

-Si lavora su **argomenti interessanti** da analizzare in ampiezza e in profondità**;** occasione per incrementare le competenze e ampliare le conoscenze. **La settimana non sarà suddivisa in materie**, tutte le discipline s’intersecano trasversalmente a servizio di un unico argomento. (per esempio: racconto di un pomeriggio di gioco al lago; sarà lo spunto per scrivere un riassunto, descrivere i personaggi, riordinare temporalmente l’evento, rappresentare graficamente una scena, approfondire l’ambiente del lago la sua flora e la sua fauna, ragionare su come è possibile distribuire le mele e le banane portate per merenda, cimentarsi nel gioco fatto dai bambini….) settimane di lavoro, tutto raccolto in un unico quaderno ad anelli che raccoglie un’intera storia! Questo permette di non ricevere tante informazioni frammentate da lasciare in standby da una settimana all’altra, di non cimentarsi in tante attività vissute come fini a se stesse, di non accumulare tante esperienze superficiali per cui alle 16:30 già non so più cosa ho fatto nella mattinata, ma di costruire vissuti intensi che radicano conoscenze e competenze

- **L’inglese verrà utilizzato** e non insegnato. Sarà la lingua dei momenti di routine (appello, riordino, apparecchia mento, ginnastica…). Verrà usato con spontaneità in frasette che diventeranno presto motti (stand up, it’s break time!, are you ready? It’s your time…) e nel racconto di storie.

- Ampio uso del canale narrativo, tante, tante, **tante storie** lette, narrate, drammatizzate, realizzate con i burattini… Storie classiche, moderne, personali, vissuti, esperienze… In questo modo piacevole si incrementano le competenze verbali, di scrittura, di organizzazione dei contenuti. Si allena all’attenzione. Si offrono strumenti e competenze per raccontarsi e raccontare di sé.

-**tempi di apprendimento sintonizzati sullo specifico gruppo di bambini** e non dettati da un programma nazionale standardizzato, per **evitare noia e accumulo di stati di fatica.** Garantire un tempo per godere le conquiste costruisce autostima e nuova motivazione

-In classe saranno allestiti **angoli** fissi per la ricerca e l’allenamento **in autonomia** per garantire davvero il rispetto dei tempi individuali e dei personali percorsi alla conoscenza

**GRUPPO: GRANDE RISORSA**

Quindi

-12 ore saranno vissute in **gruppi classe poco numerosi** (massimo 18 bimbi). Questo permette una maggiore attenzione individuale, una maggiore possibilità di protagonismo, una più facile sintonia con il livello di apprendimento

-12 ore in **gruppo più numeroso** con due fasce di età. Questo permette di fruire di una maggiore ricchezza e varietà di contributi, di sperimentare momenti di maggiore autonomia e di fare esperienza di aiuto reciproco e di costruzione di conoscenza collettiva

-**i banchi saranno organizzati a gruppi**. Il **materiale scolastico sarà comune** e questa è un’occasione per imparare ad organizzarsi e ad avere cura del materiale. **Tanti lavori saranno collettivi**, il risultato quindi dipende dalla collaborazione e non dalla competizione.

-**Niente voti**, ma giudizi. Il focus viene così posto sull’impegno e sul processo e non sul risultato. Si costruisce un concetto d’intelligenza dinamico e non fisso.

-la giornata inizia con un momento di **assemblea** in cui si stende e **condivide il programma della giornata** aumentando così consapevolezza, responsabilità e presenza attiva, il bambino non si sentirà in balia degli eventi, ma co-costruttore. Questo aiuta anche ad imparare a gestire il tempo.

**SERENITA’**

Quindi

-Sarà dedicato ampio spazio per lavorare su di sé, per conoscersi e farsi conoscere e quindi rispettare. Questo anche attraverso un **laboratorio sulle emozioni** che accompagnerà i bambini nei 5 anni.

-grazie all’assenza di vincoli di orario pressanti si potrà e vorrà **dedicare tempo per parlare dei vissuti collettivi, delle situazioni e delle dinamiche della classe**. Questo tempo è considerato un grande investimento con ricadute positive non solo sul vissuto e sulla serenità dei bambini ma anche sul loro apprendimento che trova nella serenità il terreno fertile.

**GENITORI**

Sono invitati ad essere parte attiva della proposta, a raccontare al figlio con il loro coinvolgimento che la scuola non è il loro parcheggio ma una realtà interessante,. che si conosce e vuole conoscere, appoggiare e sostenere; che sono davvero interessati a cosa accade in questa fetta di vita del figlio.

Quindi

-un pomeriggio a settimana sono invitati a venire mezz’ora prima per **entrare a scuola** a vedere, ascoltare, farsi raccontare e coinvolgere…

-a turno saranno invitati a **partecipare ad alcune attività** per dare una mano e poter osservare dal vivo le dinamiche del gruppo

-saranno **coinvolti nella ricerca di materiale** e di informazioni per aiutarci ad indagare e soddisfare tutte le curiosità e le ricerche che nasceranno.

-saranno invitati a **collaborare alla manutenzione** della scuola, casa di tutti.

Questa proposta è frutto delle competenze e dell’esperienza dell’associazione e delle insegnanti e dell’estrapolazione di idee e strumenti da grandi approcci pedagogici. Per esempio l’esperienzialità dell’apprendimento e l’allenamento delle competenze nella quotidianità è di matrice montessoriana; il valore del gruppo nel processo di co-costruzione della conoscenza e l’uso di angoli di ricerca autonoma ci accomuna alle scuole senza zaino; il desiderio di vita all’aria aperta e la volontà di avere tempi lunghi per ampliare e approfondire sono tratti dell’approccio staineriano.

La retta è di 190 euro al mese per 10 mesi l’anno comprensivi di mensa.